



UNC
CONSUMATORI.IT

Il Tar conferma la multa sulle Chips

17 Novembre 2015

1132 (Sdc - nov. 2015) - Il Tar del Lazio ha confermato le multe per più di un milione di euro che, a seguito di un esposto dell'Unc, l'Antitrust aveva inflitto ai produttori di patatine fritte in busta, per alcuni spot ingannevoli. Sono stati respinti, quindi, i ricorsi proposti da alcuni produttori.

“L'alimentazione è una cosa importante per la nostra salute. Non ci si può vantare di caratteristiche nutrizionali o salutistiche non corrette o sostenere che una produzione di natura industriale è artigianale! Non si può, insomma, trarre in inganno il consumatore con messaggi ingannevoli o con pratiche commerciali scorrette” ha dichiarato Massimiliano Dona, Segretario dell'Unione Nazionale Consumatori.

“Questa sentenza dei giudici amministrativi, oltre a confermare l'ingannevolezza del messaggio da noi denunciato, speriamo serva da monito a quegli operatori che tuttora continuano a dare in etichetta indicazioni ingannevoli, utilizzando l'escamotage di usare espressioni in inglese come “hand cooked style” al posto di cotte a mano, che però non cambiano la sostanza: si tratta di prodotti industriali che di artigianale non hanno un bel nulla!!!” ha concluso Dona.

Autore: Eleonora Iacobelli

Data: 18 novembre 2015